

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
" a domicilio	" 20	" 10.80	" 6.—
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11.80	" 6.—

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina e centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.
Non si tien conto nuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate,
manoscritte anche non pubblicate, non si restituiscono.

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

PARIGI, 8. — L'Official annunzia che il terzo quarto del quinto miliardo fu versato il 5 agosto. Rochefort sta per essere imbarcato pella Nuova Caledonia.

VIENNA, 8. — La Gazzetta dei Sobborghi annunzia che Chambord accettò la dignità reale offertagli dalla deputazione legitimista.

Il conte di Parigi dopo che fu ricevuto da Chambord ritornò a Vienna. Chambord venne qui a trovarlo e dimandò alla suddetta deputazione dichiarò che accettava la corona di Francia.

Stanotte vi fu festa brillantissima a Schoenbrun in onore dello Scia.

LONDRA, 8. — Modificazioni ministeriali: Ripon e Childers abbandonano il ministero, Bruce fu creato Pari, e fu nominato Lord presidente del Consiglio privato. Lowe prende il portafoglio dell'interno. Bright fu nominato cancelliere del Ducato di Lancaster. Gladstone diventò cancelliere dello scacchiere. Dodson succede a Baxter. Attendonsi altri cambiamenti.

PERPIGNANO, 8. — I volontari di Montbui si fortificano prevedendo un nuovo attacco. Mirat intimò ai volontari la resa e di deporre le armi; i volontari ricusarono.

I carlisti reclutano i soldati della riserva chiamati dal governo a far parte dell'esercito attivo.

ISLEDERER, 8. — Rochefort fu imbarcato stamane sulla Virginia. Ieri fu visitato dai medici che dichiararono poter egli partire.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 7 agosto.

Novità? Favole e dicerie, e in tanta copia da sembrare un diluvio politico. Un diluvio senza l'Arca e senza Noè.

APPENDICE

1)

JOSÉS

SCENE SPAGNUOLE

di MEDORO SAVINI

In una notte d'autunno dell'anno 1838 da una di quelle montagne della Sierra Morena, sterili, sassose e dove appena la desolata ginestra s'inspica, qua e là fra gli sterpi — scendeva a disagio un reggimento di soldati a cavallo.

Marciavano serrati l'uno al fianco dell'altro, per quanto lo permetteva l'irregolarità del terreno, ed i poveri animali, più ansanti per tema di mettere piede in fallo che per fatica del viaggio avevano perduta quella vivacità che distingue, fra tutte le razze equine, i cavalli dell'Andalusia e dell'Estremadura.

Si continua a fabbricare dei piani per uso e consumo dell'onor. Minghetti e lo si tiene in perpetua conabulazione coi direttori generali per trovare non più la materia da nuove imposte, ma quella di bastare colle vecchie a tutte le esigenze del bilancio passivo. Che mi consti, l'onor. Minghetti non s'è mai occupato d'Alchimia e non ha mai perduto il suo tempo alla ricerca della pietra filosofale.

Piuttosto credo alla notizia che per consiglio dell'onor. Finali egli voglia modificare la tassa del dazio consumo semplificandone i cespiti e vietando ai municipii la facoltà, abusata un po' troppo di sovrainporre a rotta. Il ministro vorrebbe che la tassa dovesse pesare d'ora in poi sulle semplici materie di consumazione, lasciando immuni quelle di produzione. Le nostre industrie ne riceverebbero un valido aiuto.

Avrete notato che da qualche tempo il dazio consumo è fatto segno di molte avversioni e di pretesto a parecchie dimostrazioni. Di più a Torino s'è costituita un'associazione allo scopo di promuoverne la soppressione. Tanto basta per dare ad intendere che il problema del suo riordinamento è maturo: ogni ulteriore indugio non servirebbe che ad inaridire una fonte, che ben regolata può e deve servire ancora alla nostra sete.

Sulle cose di Spagna, nulla. Si parla sempre d'accordi europei: oggi però si aggiunge che il solo accordo preso è quello di non far cenno d'ingerimento, limitandosi ciascuna potenza alla tutela degli interessi de' suoi connazionali. Comunque la questione è piena di sorprese, e l'andazzo preso laggiù dagli affari potrebbe sbugiardare molti calcoli di previsione, e dare il gambaletto alle vecchie regole del diritto pubblico. A rigore se non è d'ordine germanico, né francese, né italiano, la questione spagnuola è d'ordine europeo, e sotto questo aspetto ne siamo tutti toccati.

Dall'alto dei ciglioni, i soldati fissavano lo sguardo verso la pianura sottoposta — avvolta ancora ne' vapori della notte — desiosi di scorgere la torre moresca della chiesuola di Rosas perchè non ignoravano che il villaggio di questo nome era la meta del loro viaggio.

Le linee di cavalieri succedendosi continuavano, disegnavano nelle tenebre delle ondulazioni fantastiche...

Di tanto in tanto, quelle bianche ombre passavano sulle balze rischiarate dalla luna; e allora cento faville parevano tremolare sulle punte degli elmi luccicanti e sull'acciaio delle lunghe lance.

Il rumore delle zampe ferrate, monotono, cadenzato, perdevasi a gran tratto nel silenzio della notte; di lontano, i cani — vigili custodi dei casolari — latravano melanconicamente, ed un senso indefinito di tristezza sembrava diffondersi tutto intorno.

Era il reggimento dragoni Bianchi della regina Isabella II.

A cagione della difficoltà della marcia, gli ufficiali non avevano potuto conservare i loro posti, e cavalcavano frammentati ai soldati, scambiando sebbene a

Oggi hanno avuto luogo le esequie del card. Milesi. Sarà seppellito a Campo Varano, come ogni semplice mortale. Municipio e Ministero furono irremovibili sul punto di non accordargli la sepoltura in chiesa.

Il card. Milesi il è ventesimo dei cardinali che Pio IX si vide morire intorno dal giorno della sua assunzione al pontificato. I. F.

UNA RITRATTAZIONE

Ieri abbiamo ricevuto da Este quanto segue:

Este 8 agosto 1873.

Il Corriere Veneto coi suoi num. 555 e 573, pubblicava datate da Este due corrispondenze in odio della Giunta Municipale.

Alla seconda si volle dare una risposta raccomandandola alle stesse colonne del Corriere, la cui redazione si rifiutò all'inserzione dichiarando che non è giusto attaccare il supposto corrispondente (?).

Ma è impossibile tacere, tanto più che il Corriere stesso si presenta oggi con una dichiarazione dell'autore delle due corrispondenze suddette, dichiarazione che puzza orribilmente di ritrattazione; ma che non è poi tale da soddisfare le giuste esigenze della Giunta.

Ed è perciò che ricorro alle colonne di codesto onorevole periodico pregando per la inserzione del seguente articolo rifiutato dal Corriere Veneto:

Egregio sig. Direttore!

Este, addì 4 luglio 1873.

Mi pare di ricordare che tempo addietro, quando in Este dibattevasi la questione della secolarizzazione delle scuole femminili, in un momento in cui ferveva disputa fra il Molto Reverendo Arciprete di Este, ed un di Lei corrispondente, autori ambidue di articoli abbastanza violenti, Ella, abbia fatto cenno del dispiacere che provava di esser costretto

voce bassa scherzevoli propositi e ricordi di guarnigione.

Il comandante del reggimento precedeva le sue schiere di un centinaio di passi.

Per quanto le tenebre lasciavano scorgere, Gualtiero di Anduras, che tale era il nome del colonnello, poteva avere appena ventiquattro anni.

In quei giorni di lotte, era facile ai coraggiosi di giungere in breve ai gradi più elevati; ed era un prode. Di più era figlio del marchese di Anduras, di un grande, di un uomo che il vacillante governo aveva tutto l'interesse di accarezzare, perchè il vecchio marchese era potentissimo per ricchezza e per rapporti di parentela.

Gualtiero di Anduras era dunque stato prescelto al comando del più brillante reggimento dell'armata spagnuola senza che alcuno osasse mormorare od attribuire quell'alto onore ad un meschino favoritismo.

Ben lungi di mostrarsi affaticato come i suoi dragoni, si sarebbe potuto scorgere nel volto del giovine Gualtiero l'espressione di una gioia segreta, di una compiacenza infinita ad ogni passo che

ad inserire i suddetti articoli, dichiarando, ed a buon diritto che solo colla ragione e colla moderazione delle frasi e non con corrispondenze violenti si dovevano combattere i principii avversarii.

Questa saggia massima non la riscontrai nelle corrispondenze da Este inserite nei numeri 555 e 573 di codesto pregiato periodico, colle quali si tenta stigmatizzare un'autorità costituita, e sulle quali la direzione avrebbe dovuto prendere accurate informazioni prima di attaccare così violentemente onesti cittadini che tutto giorno occupansi con coscienza della cosa pubblica, e che nel mentre alla sera stanno, per prendere riposo eccoli fulminati dagli articoli del Corriere Veneto con una giustizia da inquisizione spagnuola.

Lascierò di rispondere per disteso all'insolente articolo ultimo pubblicato, e solo inviterò l'onorevole corrispondente da Este, autore degli articoli stampati nei num. 555 e 573 nella sua qualità di consigliere comunale a portarsi in ufficio municipale, ove gli sarà facile convincersi quanto bugiarde sieno le accuse lanciate alla Giunta municipale di Este che per capacità, onestà ed attività merita ogni riguardo.

Non lascerò però passare sotto silenzio la storia del cippo, argomento invero poco elegante, che esiste presso la casa del sig. Rizzardi Giovanni Battista, e di cui il fine della corrispondenza più volte accennata.

Quel cippo venne da molti anni addietro eretto in prossimità del selciato pubblico ed in capo alla via S. Girolamo a tutte spese del municipio e dietro istanza della stessa famiglia Rizzardi.

Poco tempo dopo venne portato nel centro della via a tutte spese del municipio e dietro una seconda istanza del Rizzardi.

In seguito stante l'abitudine dei cittadini di servirsi in quel punto piuttosto che nel centro della via, venne

il suo cavallo moveva fra i dirupi. Comprendevasi facilmente che egli avrebbe voluto lasciarlo al galoppo per giungere più presto e che solo il dovere lo tratteneva dall'allontanarsi.

La sua anima fantasticava; il suo cuore batteva con violenza, e sebbene la notte fosse fredda, Gualtiero sdeguava di avvolgersi nell'ampio mantello bianco dal risvolto rosso, che ne levava tanto pittoresca l'assisa dei dragoni della regina.

Le briglie abbandonate sul collo del suo Athos il colonnello aspirava con voluttà la freschezza dell'aria notturna, e di volta in volta, curvandosi sulla sella guardava fissamente nella direzione del villaggio di Rosas come se avesse voluto lacerare le tenebre che gli celavano i poveri casolari sparsi nella pianura.

Ma il cammino, girando tutto intorno alla gigantesca catena, pareva allungarsi sempre di più. Non appena giungeva all'estremità di una via che spiccava come una striscia bianca, il reggimento trovavasi sotto una piastriforma, la striscia bianca serpeggiava nuovamente costeggiando l'abisso. Allora tutta quella lunga fila di cavalli ripiegava per giun-

riattivato nel capo della via stessa a tutte spese del municipio e dietro una terza istanza del Rizzardi.

Notisi che si lasciò sussistere anche l'altro cippo esistente al centro.

Più tardi sempre per lo scopo di maggiore decenza tutto quello spazio venne ridotto ad unico cippo a tutte spese del Municipio e dietro una quarta istanza del Rizzardi.

Dopo venne diviso in due, uno al capo ed uno al centro della via come erano prima, e sempre a tutte spese del Municipio e dietro una quinta istanza del Rizzardi.

Con una sesta istanza il Rizzardi chiedeva di praticare due fori nel muro in cui il cippo esisteva al capo di via, ed il Municipio aderì immediatamente.

Ma questa operazione non venne eseguita e v'è taluno che ardisce asserire che solo ragioni d'interesse trattarono il Rizzardi dall'effettuare quel progetto.

Oggi poi con una settima istanza il Rizzardi chiede la soppressione di quel cippo in marmo, ed offre per ciò lire 40.

La Giunta Municipale ha rimessa la istanza al Consiglio, che ancora non si pronunciò in proposito.

E ad esuberanza si dirà che nelle condizioni del cippo in questione se ne trovano altri cento, e che se riformato viene il primo, devono pure gli altri essere riformati; ciò che importerebbe pel Municipio di Este una spesa non indifferente, e tale da aggravare il bilancio più del possibile.

Dando termine poi a questa prolissa, e, ripeto, poco elegante corrispondenza, mi si permetta di deplorare come l'autore sunnominato, persona d'altronde perspicace, molto previdente e così facile alla censura sia sempre schivo dai pubblici incarichi dichiarando non poterli assumere per essere impiegato al protocollo — d'un r.º ufficio — impiego però che gli lascia tanto tempo da in-

gere ad un secondo svolta, che pareva chiuso da un muro formato dal masso della montagna. Man mano che i cavalieri si avvicinavano, sembrava che quelle rocce si dilungassero d'un tratto per ricomparire più lontano e di quando in quando prendevano forme di tombe secolari, di tempi diroccati, di prore di vascelli, o seconda della fantasia di coloro che le fissavano.

Il reggimento sfilava sempre in silenzio, però il rumore della marcia sarebbe stato più che sufficiente per dar l'allarme al nemico se, per avventura, avesse voluto tentare una sorpresa in quel passaggio difficile e pericoloso dove accadeva che sovente, dirupi inaccessibili si elevassero ad altezza smisurata sul capo dei cavalieri.

Il marchese di Anduras avanzava sempre il primo. Era tanta la gioia che gli tripudiava sull'anima! Erano tante le promesse di felicità che intravedeva in quel sorriso di fortuna che l'aveva prescelto per marciare verso Rosas, che non poteva nemmeno supporre di essere arrestato in via da un avvenimento funesto! Si sentiva sicuro, e se provava un sentimento di tristezza era solo perchè

veire così violentemente verso una Giunta Municipale che fa del suo meglio pel bene pubblico, che ha sempre ottemperato alle disposizioni del Consiglio e che ha provocato deliberazioni conformi alla maggioranza consigliare col l'appoggio delle leggi alle quali perchè liberali professò e professò il massimo rispetto. Y.

LE ACQUE DI CRESpano

(IN PROVINCIA DI TREVISO)

Il commendatore Luzzati è adesso alle acque di Crespano.

Nel dare questa notizia non possiamo esimerci d'informare brevemente i nostri lettori sulle preziose prerogative di una fonte minerale che ancora è poco nota, per l'è il sindaco signor Filippo Canal, fratello del celebre professore, non intende dare troppa pubblicità alle acque di Crespano se prima non sieno ultimati i lavori dello stabilimento, che egli stesso, coi fondi della cospicua eredità Canova, ha coraggiosamente intrapreso, ed i quali sono già assai bene avviati.

Le acque minerali di Crespano sono acide, ferruginose; sgorgano limpidissime, ma lasciate tranquille in un recipiente depositano in brevissimo tempo un sedimento grasseo giallastro; sbattute contro le pareti d'una bottiglia mandano un odore particolare ad ogni soluzione ferruginosa; hanno forte sapore di ferro; la loro temperatura media è di 15° 5; raccolte al zampillo, e determinati quantitativamente i loro principali elementi dall'illustre profess. Bixio, risultarono composte:

Per un litro d'acqua

Bicarbonato di ferro	gram. 0.0751
di calcio	0.1936
di magnesio	0.0338
Cloruro di calcio	0.031
di magnesio	0.0062
Cloruri alcalini	0.0084

È da notarsi che un litro d'acqua della fonte Lella di Recoaro contiene in bicarbonato di ferro soli grammi 0.0625.

Le virtù di queste acque, se non hanno quella fama artificiale che certe fonti estere di mediocre importanza acquistano mercè molte migliaia di lire spese nelle quarte pagine dei giornali, hanno il merito di aver operato guarigioni, a cui l'arte e la scienza aveano rinunciato, e di essere ricercate quasi istintivamente da coloro fra le popolazioni del contado che soffrono d'inflamazione intestinale, di palpitazione di cuore, e d'apenia per povertà di elementi plastici alimentari o per eccedenza naturale di globuli bianchi nel sangue: a correggere i temperamenti linfatici esse sono veramente prodigiose. Quando i lavori d'abbellimento sa-

ranno ultimati, quando sarà aperto il grande albergo centrale, quando tutti i progetti che si stanno studiando saranno eseguiti, quando insomma le acque di Crespano potranno essere frequentate, esse si renderanno ben presto celebri, ed avranno una supremazia su quelle molte favorite adesso più dalla moda che dal loro pregio intrinseco.

Ad interessare maggiormente il pubblico esse hanno il vantaggio di trovarsi in una delle più amene località del nostro paese, in quell'altipiano stupendo posto fra i colli asolani e le prealpi che si elevano tra le due valli del Brenta e Piave. Luoghi deliziosi, in cui la natura e l'arte vanno a gara nel presentare l'ideale del bello; luoghi storici per eccellenza che possono egualmente interessare il geologo ed il filosofo; luoghi beati della purezza dell'aria, della fertilità dei campi, della semplicità dei costumi, delle memorie di grandezza patria sculta nelle opere sublimi del Canova.

Ma della struttura geologica di questa nostra contrada, della sua importanza economica, della sua posizione paradisiaca, di tutte le sue bellezze e ricchezze ci scriverà in succinto l'amico nostro prof. Tullio Martello, che ivi si trova da parecchi giorni.

IL GENERALE DE MANTEUFFEL

Un corrispondente del Daily News il quale si è recato in Francia per assistere allo sgombramento delle truppe tedesche parla d'un abboccamento avuto col generale de Manteuffel e comunica d'avergli detto:

« Signor Generale! Io credo di poter pronunciare la speranza di rivederla un giorno come ambasciatore a Parigi. » Il signor de Manteuffel rispose: « Ciò non sarà mai. Sono sempre pronto di spargere il mio sangue per il mio Re. Come Comandante in capo dell'armata d'occupazione riceveti gli ordini direttamente da lui. Qualora entrassi però nella diplomazia dovrei sottostare ad un ministro. Ciò non mi converrebbe dopo la mia carriera militare e principalmente nella mia età di 64 anni. No io resto nel mio mestiere, resto soldato. »

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 7. — Scrivono da Roma che al Comitato permanente di statistica che deve riunirsi entro questo mese a Vienna, va delegato italiano il comm. Cesare Correnti.

NAPOLI, 7. — Sono aspettati a Napoli, dice la Gazzetta di Napoli, entro la corrente settimana, il presidente del Consiglio e il ministro della marina.

FIRENZE, 8. — La Nazione dice: Sappiamo che dal Municipio si stanno

commesso un primo errore, potrebbe tentare di ripararlo.

Avrei creduto che Rosas fosse ancora lontano molte miglia, osservò l'uffiziale, ed in quel momento non rivolgevasi al suo comandante ma all'amico.

Gualtiero sorrise. Quel sorriso poteva tradursi in queste parole: — Il cuore non potrebbe ingannarmi!...

E abbandonandosi nuovamente alle sue meditazioni, il marchese di Andrus riprese la marcia.

Gli ufficiali trasmisero gli ordini a voce appena intelligibile ed i soldati, scossi dal loro torpore, compresero che tutte le precauzioni erano necessarie, perchè omai accingevansi ad occupare un terreno che i carlisti avevano scelto più volte per i loro arditi assalti.

Si ricomposero in sella, nessun senti più il sonno, la fatica, ed il reggimento, stendendosi come un lungo serpente delle squame d'oro ed acciaio scese l'ultimo lembo di quella via tortuosa che dalle roccie della Sierra Morèna mette capo alla valle di Rosas.

All'epoca della nostra storia il villaggio di questo nome contava appena un

facendo le necessarie pratiche per ottenere le raccolte plastiche e gessi dei lavori di Michelangiolo perchè sieno esposte in Firenze quando si solennizzerà il centenario del grande artista. Si fan soprattutto premure a Roma per ottenere il gesso del Mosè e quello del Cristo.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 7. — I giornali francesi pubblicano la lettera colla quale il Principe Gerolamo Napoleone reclama il suo grado di generale di Divisione ed è diretta al presidente della Repubblica.

INGHILTERRA, 4. — La stampa inglese preoccupasi dell'elezione tenuta sabato a Greenwich, che, mentre da tanto tempo mandava alla Camera dei comuni rappresentanti liberali, ha ora eletto un conservatore. Questo fatto da a pensare, imperocchè viene dopo un certo numero di successi parziali consimili, ottenuti da qualche tempo dagli avversari del Ministero.

TURCHIA, 2. — Secondo la Nuova Stampa Libera i dissidi fra la Porta e il Montenegro sarebbero li per ricominciare. I montenegrini hanno di nuovo invaso il territorio turco, per cui il Governo ottomano ha mandato a Cetigne una specie di ultimatum, deciso ad agire risolutamente, se non gli è fatta ragione.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale dell'8 agosto contiene:

R. decreto 1 luglio, che autorizza la Società ceramica, sedente in Cagliari, e ne approva lo statuto con modificazioni.

R. decreto 1 luglio, che autorizza il Banco asiatico, sedente in Milano, e ne approva lo statuto con modificazioni.

R. decreto 1 luglio, che autorizza la Società anonima Comense di lanificio, e ne approva lo statuto con modificazioni. Nomine nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Disposizioni nel personale giudiziario. Concorso per la cattedra di clinica medica nella R. Università di Palermo.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Carità cittadina. — Seconda lista. Manara Achille ragionieri L. 25 Cappellato Pedrocchi D. 20 Drigo Francesco 10

Somma pubblicata 85 —

140 —

Segretari comunali. — La R. Prefettura locale ha determinato quanto segue:

Nei giorni 31 ottobre e primi di novembre del corrente anno, avranno luogo

migliaio di abitanti. Pochi, fra questi, erano piccoli proprietari dei terreni che essi medesimi coltivavano con amore; gli altri invece, i più audaci si dedicavano alla caccia.

Rosas pittoresca terricciuola sorge in mezzo ad una vallata che distendesi come un bacino di smeraldo, inquadrato a ponente dalle montagne della Sierra Morèna e a settentrione dalle gioiati che continuano la catena della Sierra rispondendone anche il nome a poca distanza. Lontani da ogni frastuono del mondo, paghi del silenzio e della tranquillità che la natura aveva loro concesso in sorte, gli abitatori di Rosas erano stati di un tratto non senza meraviglia e spavento — costretti di assistere a scene d'orrore, a drammi di sangue che man mano avvicinandavansi sui loro campi.

Oggi erano i soldati della costituzione che occupavano il villaggio per abbandonarlo ai dimani cacciati dai seguaci di Don Carlos; e pareva veramente che dai monti circostanti scendessero nella valle come in campo chiuso, i sostenitori delle due bandiere.

Attraversando la Sierra Morèna, il colonnello dei dragoni bianchi aveva avuto

in questa Prefettura gli esami di abilitazione ai posti di segretario comunale.

Tutti coloro che intendono di aspirarvi, dovranno aver presentate prima del 15 settembre le loro istanze in carta da bollo, corredate del certificato di non aver riportate condanne criminali, come prescrive l'art. 18 comma secondo del regolamento 8 giugno 1865 sull'amministrazione comunale. Dopo il detto giorno, nessuna istanza verrà ricevuta.

Gli aspiranti all'esame dovranno presentarsi a questo ufficio alle ore 8 ant. del 31 ottobre per ricevere comunicazione dei temi scritti da sciogliersi nel giorno medesimo.

Il Prefetto
BRUNI

Elezioni Provinciali. — Seguendo il sistema de' suoi poco fortunati artifizii, il Corriere Veneto di ieri, annunciando l'esito delle elezioni provinciali, vuol far credere ai lettori che il suo candidato non abbia avuto per competitore che l'onorevole Breda candidato nostro, dal quale il primo fu stravinto. Siccome ciò non è tutto, vi aggiungeremo noi quanto ci manca.

Il candidato del Corriere fu vinto non solo dall'onor. Breda, ma ben anco dall'altro candidato nostro, Professore Turazza; vinto e in città e fuori.

Sicché in questa elezione, chiave di battaglia del Corriere; quel giornale fu doppiamente e sonoramente battuto.

Quanto poi ai voti, che il Corriere Veneto si vanta di aver procurato al suo candidato, verrà la volta che diremo noi al Corriere da qual parte sia venuto buon numero di quei voti, come diremo a qualche altro d'onde derivassero moltissimi voti che per poco non fecero riuscire un candidato al Consiglio Comunale, candidato, che non era però nella lista del Corriere, nè della nostra.

Istituto medico chirurgico-farmacaceutico di mutuo soccorso in Padova.

Per motivi indipendenti da quest'Ufficio, dovendosi differire la ordinaria convocazione sociale fino al giorno di domenica 10 agosto p.v., i soci effettivi sono invitati pel giorno suddetto alle ore 12 meridiane precise nella solita sala del Consiglio Comunale, liberalmente accordata dal Municipio, onde prender parte alla XLIX. Adunanza, la quale verserà intorno agli oggetti seguenti:

1. Sanzione all'operato della Presidenza, giusta l'art. 15 lett. d del Regolamento, previa informazione sullo stato attuale dall'Istituto;

2. Continuazione, durata e misura di quindici assegni semestrali, già accordati pel 1.° semestre a. c. sotto il titolo morbi cronici ed età avanzata;

3. Istanza di un Socio onde ottenere l'assegno semestrale per impedimento to-

ben torto di non temere una sorpresa. Come mai Josès abilissimo ed audacissimo querillero, non avrebbe pensato a difendere quelle posizioni di tanta importanza che assicuravano la libertà dei suoi movimenti, e che tenendosi egli a campo fra Rosas e la seconda catena della Sierra formavano il suo antighiardo naturale?

Pochi montanari non avrebbero potuto schiacciare il suo reggimento e seppellire fra quei dirupi, uomini ai quali benchè prodi, nemmeno sarebbe stata concessa la suprema gioia di morire combattendo? Ma Gualtiero non aveva fatte tutte queste considerazioni. Aveva ricevuto l'ordine di avanzare, di occupare a qualunque costo il villaggio di Rosas ed egli erasi accinto ad eseguire quell'ordine. Sebbene a 25 anni non aveva egli sfidato più volte la morte? Non era forse un posto d'onore che il comandante supremo dei Cristines gli affiava?

E la fortuna che sorride agli audaci ed anche un poco ai giovani perchè la fortuna è donna e gli aveva dato ragione.

Il luogotenente dei carlisti ben sapendo che i dragoni bianchi erano l'avanguardia di forze poderose, aveva avvertito

tale all'esercizio, in sostituzione a quello finora percepito per impedimento parziale;

4. Sanatoria per infrazione al disposto dall'art. 92 del Regolamento, sul tempo utile per la presentazione delle domande di assegno in causa di malattia, dietro Istanza di un Socio;

5. Istanza per sussidio in via di grazia, a favore di un orfano minore, con deroga al disposto dagli art. 37 e 43 del Regolamento;

6. Altra Istanza per sussidio in via di grazia, riprodotta dalla figlia di altro Socio defunto;

7. Domanda di un medico-veterinario, per essere ammesso quale Socio effettivo di questo Istituto.

N. B. Si pregano vivamente i Soci che fossero in ritardo di versamenti, a voler pareggiare tosto le loro partite, essendosi maturata col 10 luglio corrente la scadenza delle seconde rate semestrali e terze trimestrali.

Ringraziamento. — Gli ingegneri usciti quest'anno dalle scuole di applicazione della R. Università rendono pubbliche grazie al ing. Pio dott. Ch'ochi per le cure da lui avute e in qualità di assistente per l'ultimo anno del loro studio, ed in ispecial modo pel corso di scienza delle costruzioni tenute in luogo del commend. Bucchia, e gli augurano rapida quella carriera che lo studio e l'ingegno di lui promettono brillante.

Igiene. — La premura colla quale il Comune e la Commissione sanitaria, di propria iniziativa, o dietro altrui suggerimento, provvede alle misure igieniche suggerite dalle circostanze del momento, ci è di buonissimo augurio per quello che resta a fare, e c'infonde coraggio ad insistere nelle nostre osservazioni.

Il vino bevuto in quantità limitata è per opinione generale dei medici un vero balsamo contro l'epidemia colerica, ma diventa un veleno se non è di buona qualità, e se gli osti vi cacciano dentro degli ingredienti nocivi sia per colorirlo, che per dargli uno spirito ingannatore e artificiale. Gran parte dei disturbi intestinali derivano appunto, come abbiamo detto altra volta, da bevande adulterate.

Non sarà quindi mai troppo il rigore della Commissione sanitaria nel visitare il vino ed altre bevande che si spacciano negli esercizi. Abbia seco la Commissione, nelle sue visite, un chimico, denunzi senza riguardi ogni colpevole contraffazione, e la Giunta sia inesorabile nelle multe, e se occorre anche nella immediata chiusura dell'esercizio che fosse trovato in fallo.

— Raccomandiamo a chi è incaricato della sorveglianza sul vuotamento delle pubbliche e private fogne, di aver cura che sia fatto nell'epoca in cui si richiama e nelle ore più convenienti.

Il duce supremo della difficoltà di tenere le posizioni della Sierra e Josès comprendendo che non avrebbe potuto soccorrerlo in tempo, aveva ordinato di ripiegarsi, combattendo, verso le alture.

Nessuno osò mormorare della improvvisa direzione di Josès, a cagione del fascino straordinario che quest'uomo esercitava su i suoi partigiani — ubbidirono in silenzio e — sebbene a malincuore — le bande legitimiste, dopo ripetuti scontri attraversarono il villaggio per prendere nuove posizioni, appunto poche ore prima che il reggimento dei dragoni bianchi scendesse nella valle.

Non facciamo la storia di questa guerra fratricida che funesò tanto crudelmente la Spagna, quindi non è nostro compito di seguirne gli avvenimenti in tutti i loro particolari. Faremo però in seguito comprendere come Josès cedendo per un istante, si preparasse ad una rivincita che doveva far scontare caramente ai costituzionali la loro audacia.

(Continua)

Alle ore sette circa di ieri sera, passando per via Paolotti, sentivasi un tal puzzo di lurina che pareva di cadere assfissati. Così dicasi delle latrine di Sale Vecchio, le di quelle di qualche casa, che devono essere senza in luglio vuotate.

Stanno informati che la Congregazione di Carità sta organizzando un servizio speciale per migliorare l'alimentazione della nostra classe povera durante l'invasione del cholera, facendo essa pure appello alla carità cittadina onde ottenere i mezzi con che far fronte ai bisogni ordinari e straordinari della beneficenza elemosiniera.

Sventare e soccorsi. — In mezzo all'angoscia che proviamo per le notizie sullo stato sanitario di Piove, ci arriva stamane di colà una voce di conforto, e dei sentimenti caritatevoli espressi nella lettera seguente:

Piove 8 agosto 1873.

Onorev. sig. Direttore del

GIORNALE DI PADOVA.

La prego di render noto a mezzo del pregiatissimo suo Giornale, e per tutta urgenza, che la Congregazione di Carità di qui, commossa dalla straziante situazione di tante povere famiglie colpite dal cholera, ha erogata la egregia somma di lire 1000 a beneficio delle medesime.

Il Presidente della detta Congregazione, il sig. Bertani Luigi concorse in questa pietosa opera con lire 100; e facendo appello alla popolazione per ogni possibile soccorso.

Mi è grato assai di farle sapere che oltre ai cittadini quivi residenti, alcuni egregi signori di Padova, possidenti di qui, sempre pronti a soccorrere quando la sventura colpisce fecero subito pervenire generose offerte.

Il signor Morpurgo cav. Isacco Vita spedì L. 150.

Il sig. Moschini cav. Giacomo di Giacomo L. 100.

Nell'atto che la intenzione a render di pubblica ragione questi tratti di vera ed illuminata beneficenza la prego di fare un appello ai signori possidenti di Piove residenti in Padova a volere con qualunque siasi somma, ed ognuno entro i limiti delle sue forze, imitando il nobile esempio dei suddetti signori concorre ad alleviare le tante sciagure che affliggono questa povera popolazione.

Il Sindaco

S. DUSE.

— Stamane, all'atto di riprodurre la lettera dell'egregio Sindaco di Piove, colla quale ci annunziava la munificenza di quella Congregazione di Carità e di alcuni privati, a favore delle famiglie dei colerosi, non abbiamo potuto premettere che poche parole all'appello da lui rivolto al medesimo scopo ai possidenti di Piove che si trovano a Padova.

Oggi rinnoviamo la stessa esortazione a nome di quel sindaco, annunziando intanto che l'on. deputato Enrico Breda offerse e spedì sull'istante it. L. 100.

Schiamazzi notturni. — Alcuni abitanti in Via S. Giovanni ci rinnovano il reclamo che abbiamo fatto l'altro giorno in loro nome contro gli schiamazzi che si fanno alla notte fino ad ora tardissima nel caffè D. L.

Esortiamo di nuovo le Autorità perchè vogliano impedire un inconveniente sì grave, infiggendo al caso a chi tocca il dovuto castigo.

Tentato annegamento. — Ieri certo B. S. d'anni 55 essendo affetto da pazzia gettavasi dal Ponte S. Marco nel sottoposto fiume. I facchini nominati Franchi Giovanni e Fasolo Marco fecero a tempo a salvarlo da sicura morte. Facciamo voti perchè siano premiati.

Un buon servizio. — Una giovane d'anni 25 da Santa Eufemia di Vicenza, alienata di mente, e fuggita dalla propria famiglia, fu ieri rinvenuta dalle guardie di pubblica sicurezza, e ricondotta in seno alla medesima.

Incendio. — Nel giorno 5 corrente scoppiava un incendio in Comune di Bovolenta, in una casa di proprietà del

sig. F. Drigo. L'infortunio avrebbe avuto conseguenze più disastrose, se i RR. Carabinieri, di stazione a Bovolenta, collo zelo e l'abnegazione, per cui la benemerita arma va tanto distinta, non fossero prontamente accorsi colle loro prestazioni.

Il danneggiato vuol esternare ad essi la propria riconoscenza con queste parole, poichè seppero così bene scongiurare un più grave pericolo.

Terremoto. — Sulla scossa della quale abbiamo fatto cenno ieri, la Gazzetta di Treviso, 8, scrive:

«La stessa scossa fu sentita fortissima a Vittorio, dove avvennero nuovi guasti ai fabbricati con caduta di qualche fumaiuolo e di qualche pezzo di cornice sulla pubblica via. La popolazione era agitata.

«Un telegramma particolare gentilmente comunicatoci reca che anche a Belluno la scossa fu fortissima ma breve. Precipitò quella parte di coro che era rimasta in piedi. Non vi furono danni ma spavento grande nella popolazione.»

La scossa fu pure avvertita a Vicenza.

Enrichetta Trieste Dal-Vecchio

Alle undici e mezza pomer. del giorno di ieri, spegnevasi una di quelle vite che lasciano dietro di sé un gran vuoto, perchè in esse compendiasi tutto un poema d'amore e di carità.

Oh ENRICHETTA! la tua vita risplendeva d'un raggio sì puro, che laddove esso penetrava, non v'era macchia od ombra che potesse oscurarlo.

Tu fosti figlia amorosa, moglie impareggiabile, sorella affettuosissima, donna saviamente benefica, di grandi virtù e di alto sentire. Tu fosti conforto e balsamo all'esistenza del consorte che t'era sì caro, ma egli ti fu precocemente rapito e sino al momento della tua dipartita, ne conservasti intera la memoria, anelando il momento di riunirti a lui nell'altra vita.

Sia pace alla tua anima santa e, accanto ad esso, ti sia dato di godere quei beni che sapesti cotanto meritare.

BULLETTINO COMMERCIALE

Venezia, 8. — Rend. it. 69.50 69.60. I 20 franchi 22.80 22.81.

Milano, 8. — Rendita it. 69.65 69.70. I 20 franchi 22.84.

Sete. Mancanza d'affari.

N. B. Londra, Pest e Marsiglia cereali fermi.

ULTIME NOTIZIE

NOTIZIE SANITARIE

Padova. — *Bullettino sanitario* del 8 agosto:

Rimasti in cura dei giorni preced. 8. Casi nuovi, 4.

Guariti nessuno. Morti 2.

Rimangono in cura 10, dei quali 7 all'Ospitale degli Ognissanti.

— Dalla mezzanotte fino alle 11 di stamane (9) in città non si è verificato alcun caso.

— Veniamo inoltre assicurati che lo stato, in generale, dei degenti colerici, lascia luogo alla speranza di poter d'ora innanzi annunziare più frequenti guarigioni sul numero dei colpiti.

Dalle 11 di stamane (9) fino alle 4 pomeridiane in città non era stato denunziato che un caso.

IN PROVINCIA

Bullettino del 8

S. Pietro Montagnon. — Casi due.

Piove. — Rimasti in cura dei precedenti ventinove; casi nuovi dieci; morti due; guariti due; rimangono in cura trentacinque.

Bovolenta. — Casi nuovi uno; morti uno.

Polverara. — Casi nuovi quattro; rimangono in cura sette.

Commissione straordinaria di sanità a Venezia.

Bullettino del 7 agosto.

Rimasti in cura dei giorni preced. 92, dei quali 40 all'Ospitale di S. Cosmo.

Casi nuovi 15.

Guariti: 15, dei quali 5 all'ospitale di S. Cosmo

Morti 7, dei quali 6 fra i denunciati nei giorni precedenti.

Restano in cura: 85 dei quali 36 all'Ospitale di S. Cosmo.

Venezia, 8 agosto 1873.

Il Segretario della Commissione.

F. DE GUERRA.

Chioggia. Casi nuovi 6, morti 5, guariti 3, in cura 29.

Bullettino sanitario

della Provincia di Treviso dell'8 agosto.

Pederobba: morti 1.

Mansù: in cura 1.

Meduna: in cura 2.

Fontanelle: in cura 1.

Oderzo: casi nuovi 2, in cura 2.

G. J. rine: casi nuovi 1, in cura 1.

Revine-Lago: in cura 4.

Cordignano: casi nuovi 1, morti 1, guariti 1, in cura 3.

Breda: in cura 1.

S. Basio: in cura 5.

Monastier: casi nuovi 1, morti 1.

Roncade: casi nuovi 2, morti 1, in cura 7.

Sperenigo: casi nuovi 1, in cura 1.

Carbonera: guariti 1.

Trévise: casi nuovi 2, morti 1, in cura 2

In città e nella massima parte della provincia, la salute è soddisfacentissima.

Bullettino telegrafico.

Desenzano 8 agosto.

Dal mezzogiorno del 7 al mezzogiorno del 8:

Nei civili casi nuovi 3.

Nei militari casi nuovi 3.

(Sentinella Bresciana.)

NOSTRO DISPACCIO PART COLARE

Venezia 9. - *Bullettino dell'8.*

Casi nuovi 20, guariti 5, morti 10

Estratto dai giornali esteri

È giunto a Coblenza il 5 agosto il Re dei belgi ove fu ricevuto dall'Imperatrice di Germania. La sera il Re partì per Wiesbaden.

Il commissariato di città ha proibito il 4 agosto il congresso dei lavoratori democratici sociali che doveva tenersi il 24 a Norimberga.

Il vescovo di Falda, Höt, si rivolgerà direttamente al Re contro la pronunciata chiusura del Seminario.

Sir Bartle Frere verrà nominato membro del consiglio di stato per i suoi meriti nella missione a Zanzibar.

L'Imperatore di Germania ha approvato le disposizioni prese dalla commissione sotto la direzione del ministro di stato Kameke intorno allo scoprimento del monumento di vittoria al 2 settembre, che avrà luogo in Berlino.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* considera il festoso ricevimento del Principe Ereditario a Cristiania come un sintomo delle ottime relazioni fra la Germania e gli stati scandinavi.

Corriere della sera

9 agosto

Leggesi nella *Perseveranza*:

Domani i Collegi di Legnago e di Valdagno, rappresentati dagli onorevoli Minghetti e Cavallotto, sono convocati a riconfermare il loro deputato, l'uno per l'assunzione al ministero del suo titolare, l'altro per la promozione gerarchica ottenuta ultimamente dall'onorevole Cavallotto.

Noi non pretendiamo arrogarci il diritto di dar consi agli elettori di Legnago e di Valdagno, tanto più che arriveremmo forse *post festum*; ma poichè si tratta di due dei più autorevoli deputati di parte nostra; poichè il motivo, che gli ha tratti a ridomandare il suffragio dei loro elettori, è de più onorevoli; poichè anzi il Minghetti impernia e personifica ora la politica italiana, vogliamo esprimere il desiderio che le due elezioni riescano solenni; come la importanza della circostanza richiede.

Non basta che gli elettori di Legnago e di Valdagno, e sopra tutto i primi, riconfermino il mandato ai loro rappresentanti; è necessario che la votazione dimostri ch'essi comprendono e apprezzano l'onore di avere tali mandati. Una votazione scarsa, o peggio, insufficiente, tornerebbe di disdoro, non al Minghetti o al Cavallotto, ma ai loro medesimi Collegi, i quali darebbero così a dividere di non saper debitamente valutare due uomini, che tutta Italia — senza distinzione di partito, si può dirlo — circonda di ammirazione e rispetto.

La *Gazzetta dell'Emilia* reca notizia dell'arresto avvenuto in Bologna per mandato dell'autorità giudiziaria del Direttore del *Monitore di Bologna* B. F. M.

Il suo arresto si troverebbe in relazione col fallimento dichiarato della Banca di Romagna.

I giornali dubitano generalmente che la fusione degli Orleans col Conte di Chambord possa considerarsi come cosa seria.

Si crede che la visita di Vienna non farà che accrescere le divisioni dei partiti in Francia.

Il *Constitutionnel* del 7 dice:

Notizie da Varsia constatano il buon effetto del soggiorno della campagna sulla salute del principe Bismark, avendo egli potuto riprendere una parte delle sue occupazioni.

Si assicura che il Principe assisterà all'inaugurazione del monumento dedicato alla Vittoria, che avrà luogo a Berlino il 2 settembre prossimo.

È atteso a Parigi il principe Arturo d'Inghilterra.

Di sette elezioni di consiglieri generali e una di consigliere di circondario nei dipartimenti francesi, cinque riuscirono favorevoli al partito conservatore, e tre al partito radicale.

DISPACCI TELEGRAFICI

Agenzia Stefani.

VIENNA, 8. — Lo Scia è partito stamane per Brindisi.

Il *Wanderer* pubblica il seguente telegramma:

CATTARO, 7 agosto. — Il principe del Montenegro fu gravemente ferito sul viso da un colpo di fucile.

Ignoransi l'autore e i dettagli dell'attentato.

MADRID, 8. — Credesi che le truppe entreranno presto a Granada. Cucala con mille Carlismi minaccia Castellon. La Giunta sulla salute pubblica a Cartagena pubblica un proclama che esorta gli insorti a riprendere ai Prussiani le fregate Vittoria ed *Almansa*, ed a levarsi contro l'arbitrio d'uno straniero capriccioso.

Le Cortes approvarono la soppressione del diritto di grazia.

L'idea di formare 49 Stati colle provincie attuali, guadagna terreno.

Valenza si è resa a discrezione.

Camos occupa la città. Si attende la sottomissione di Cartagena.

POSEN, 8. — L'arcivescovo Ledocowski non comparve al Tribunale per giustificare la nomina del priore Arndt, e dichiarò per iscritto che non darà giammai informazioni su questa nomina.

LIONE, 8. — Un decreto di Bourbaki proibisce che il giornale *Petit Lyonnais* vendasi per le pubbliche strade.

LONDRA, 8. — Ayrton ministro dei lavori pubblici è dimissionario. Gli successi Adham.

PARIGI, 8. — La *Presse* ha per telegramma da Vienna, che la risposta del duca di Chambord alle parole del conte di Parigi fu soprattutto una dichiarazione cordiale ed affettuosa pel suo arrivo. Nei due colloqui parlarono della situazione politica generale della Francia, ma non andarono oltre. All'incontro le relazioni presero un vero carattere d'intimità diplomatica fra l'Austria e la Russia, e Vienna ne sembra bene impressionata. I rappresentanti della Germania, d'Inghilterra e d'Italia si mostrano assai riservati.

I duchi di Nemours e d'Aumale visiteranno pure il duca di Chambord.

MADRID, 9. — Gli insorti di Cartagena tentarono di riprendere le fregate col mezzo della *Mendez* e della *Nomez*, ma in seguito all'inesperienza dell'equipaggio la *Mendez* arenò. Sperasi di salvarla. Gli intransigenti di Cartagena arrestarono trenta membri del Casino repubblicano, come ostaggi.

Le Cortes approvarono il progetto che autorizza il governo a sottoporre a nuova visita medica i soldati di riserva riformati, colla responsabilità personale degli Alcadi, e dei Medici.

NOTIZIE DI BORSA

Firenze	9	9
Rendita italiana	69 72 f.m.	69 75 f.m.
Oro	22 82 —	22 83 —
Londra tre mesi	28 73 —	28 65 —
Francia	113 87	113 85
Prestito nazionale	71 75	71 75
Obbl. regia tabacchi	—	91 1/2
Azioni	864 —	866 f.m.
Banca Nazionale	2185 —	210 —
Azioni meridionali	452 liq.	455 liq.
Obblig. meridionali	—	—
Credito mobiliare	937 f.m.	977 1/2
Banca Toscana	1585 f.m.	15 5 liq.
Banca generale	394 f.m.	495 —
Banco Italo-German	—	—

Bortolamteo Moschin, ger. respons.

BANCA VENETA

di Depositi e Conti Correnti

Capitale Sociale L. 10,000,000

SITUAZIONE al 31 luglio 1873 delle due Sedi di PADOVA e VENEZIA

ATTIVO

Azionisti saldo azioni	L. 4500000.—
Debitori diversi fuori piazza	3874165.56
Detti in conto disponibile	769.28
Detti categorie diverse	3894374.73
Detti conti correnti con depositi garantiti	4818196.12
Anticipaz. fatte con polizza	410600.56
Portafoglio per effetti scontati	544099.745
Effetti pubblici	2305097.78
in sofferenza	954.10
Partecipaz. affari diversi	448252.44
Numeri in cassa carta e oro	49233.89
Depositi liberi	2977359.71
Detti a cauzione	6841912.58
Beni stabili	73044.75
Interessi sulle Azioni 1 Semestre	125000.—
Valore dei mobili esistenti nelle due Sedi	30448.20
Spese impiegate delle due Sedi	32724.17
Dette generali	8479.10
Dette imposte	27909.57
	L. 35678149.89

PASSIVO

Capitale sociale	L. 10000000.—
Fondo di riserva	34466.—
Creditori in conto corrente	6885936.19
capitale ed interessi	5123012.29
Detti diversi fuori piazza	—
Detti in c. corr. disponib.	4544.92
Detti in c. corr. non disp.	3597333.36
Conto azionisti. Stab. Merc.	600.—
Creditori per partecipazioni diverse	32609.20
Azionisti conto int. e dividendo Banca Veneta	15840.64
Vaglia in circolazione dello Stab. Mercantile	16308.20
Effetti a pagare	16465.90
Deposit. per depositi liberi	2273359.71
Detti a cauzione	6841912.58
Utili lordi dell'anno corr.	372510.70
	L. 35678149.89

Padova, 1 agosto 1873.

IL VICE PRESIDENTE

M. V. JACUR

Il Capo Contabile IL DIRETTORE

R. MERIZZI Osio

Il Censore: G. Moschini.

La Banca riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 e 4 p. 0/0 secondo se disponibili o vincolati.

Riceve versamenti in oro corrispondendo l'interesse del 4 p. 0/0 con vincolo di 45 giorni o più.

Emette libretti di risparmio, alle stesse condizioni.

Sconta cambiali a due firme fino alla scadenza di 3 mesi al 5 p. 0/0 e 6 mesi al 6 p. 0/0.

Fa anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche a 6 p. 0/0.

Aprè conti correnti garantiti sopra deposito di carte pubbliche e valori industriali e merci di facile realizzazione a 6 p. 0/0.

Riceve valori in semplice custodia. Fa il servizio di cassa ai correntisti gratuitamente.

Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'estero.

Acquista e vende effetti cambiari sull'estero ai coupons giornata.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'estero.

Rilascia lettere di credito anche sulle Indie, China e Giappone. 1879

Estrazioni del R. Lotto eseguita oggi in Venezia;

21 64 67 10 18

BANDO
 Rendesi noto essere deceduto in Rio J. neri nel dì 31 ottobre 1871 il sig. o Gio. Battista Balzarini, lasciando due figli minori Marianna-Isabella e Gio. Battista, per conto dei quali, e nel loro interesse il sig. Luigi Ballerini quale tutore del mese mi ha accettato beneficiario della eredità del fu loro padre Gio. Battista Balzarini, e ciò nel giorno 9 corrente.

Dalla Cancelleria del primo Mandamento di Padova, il 30 luglio 1873.
 1-577 FRANCESCO cano.

BANDO
 Rendesi noto essere marcata a vivi nel giorno 10 giugno 1873 la s.g. Luigia Valvasori fu Gio. Battista moglie al dot. Luciano Manardi, col verbaio 10 corr. assunto da questo cancelliere, il sig. B. L. Marini Vincenzo quale curatore del medesimo Luigiano già interdetto ha accettato beneficiario per conto e nome del medesimo l'usufrutto allo stesso spettante sulla sostanza lasciata dalla fu di lui moglie Luigia Valvasori.

Dalla Cancelleria del primo Mandamento, Padova 30 luglio 1873.
 FRANCESCO cano. 1-578

POLVERE VEGETALE PER I DENTI
 del dott. I. G. PUPP i. r. dent. di Corte

Questo polvere pulisce i denti in ogni modo, che accendendola giornalmente un solo impiego la formazione della carie si impedisce, ma le pronove sempre più la bianchezza e la bellezza dello smalto.

Acqua Anaterina per la bocca
 del dott. I. G. PUPP i. r. dentista di Corte

rimedio sicuro per conservar sani i denti e le gengive, nonché per guarire qualunque malattia dei denti e della bocca. Essa vuol dunque essere caldamente raccomandata.

Depositi in Padova alle farmacie: Corbelli, Roberti, Dalla Noga, Ferrara, Canastri, Ceneda, Marchetti, Trevisani, Bindoni, Zanetti, V. Valer, Venezia, Rossi, Camparini, Caviole, Pisoni, Böttner, Agnola Longega, Profumeria Girardi.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA
 10 agosto

A mezzodi vero di Padova
 Tempo medio di Padova ore 12 m. 58. 5/4
 Tempo medio di Roma ore 12 m. 7 s. 32,2

Osservazioni meteorologiche
 eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo, e a m. 30,7 dal livello medio del mare.

	Ors.	Ore	Ore
	9 a.	3 p.	9 p.
Barom. a 0° — mill.	763,2	761,3	760,5
Termom. centigr.	28,1	32,9	28,3
Tens. del vap. acq.	19,07	14,78	16,14
Umidità relativa.	68	40	56
Dir. e for. del vento	SE	ESE	SO
Stato del cielo	ser	ser	ser

Dal mezzodi dell'8 al mezzodi del 9
 Temperatura massima — + 34,5
 minima — + 22,7

Ufficio delle Stato Civile di Padova:

Bollettino del 8 agosto
 Nascite. — Maschi n. 2, femmine, n. 1.
 Morti. — Ferrarini Cesare fu Stefano, d'anni 58, impiegato alla ferrovia, coniugato.
 Petrini-Favaro Angela fu Antonio, di anni 85, casalinga, vedova.
 Svegliato Schiavon Luigia fu Domenico, d'anni 47, eribivendola, coniugata.
 Fontana Antonio di Antonio, d'anni 14.
 Marinchio Angelo di Andrea, d'anni 4 e mesi 2.
 Nao Giuditta di Luigi, d'anni 14.
 Paccagnella Giuseppina di Antonio, di anni 24.
 Benetton Alessio di Giovanni, d'anni 14.
 Fincato Vincenzo di Luigi, d'anni 11.
 Curti Margherita di Giuseppe, d'anni 3.
 Lazzari Antonio fu Gaetano, d'anni 65, mediatore, coniugato.
 Gamba Tiso Antonia fu Giuseppe, di anni 80, cucitrice, vedova.
 Basta-Dionese Angela fu Domenico, di anni 75, cucitrice, vedova.
 N. 3 bambini esposti. Tutti di Padova.
 Guizzon Lucia fu Sebastiano, d'anni 28, villica, nubile di Castel Franco veneto.
 Piran Antonio fu Antonio, d'anni 46, villico di Loreggia, coniugato.

SALUTE E STABILITÀ SENZA MEDICINE
 La deliziosa Farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
 RISANÒ LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,
 IL FEGATO, LE REVI, INTESTINI, VESCICA,
 MEMBRANA MUCOSA, CERVILLO, BILE
 E SANGUE I PIÙ AMMALATI. 9
 26 ANNI DI SUCCESSO. — 75.000 CURE ANNUALI
 DU BARRY E C. 2, VIA OPORTO, TORINO.

È facile evitare il surrante velenoso, i fabbricanti di questi essendo obbligati di pubblicare che non si devono confondere i loro prodotti colla REVALENTA ARABICA DU BARRY. Non accettare scatolette né tavolette senza la nostra firma sopra il sigillo: Barry du Barry e Comp. London.

AVVISO IMPORTANTE Da oggi in poi un solo minuto di cottura sarà bastante per la Revalenta. Mediante un processo brevettato siamo pervenuti a torrefare la farina. La torrefazione della Revalenta ne migliora considerabilmente il sapore, ed ha il vantaggio di risparmiare tempo e fatica per cuocerla.

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emetroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiore, capogiro, ronzio di orecchi, acidità pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, erudesse granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, cervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (con unzione), pneumonia eruzione, deperimento, diabete, anemia, reumatismo, gotta, febbre isterica e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di mestrua, di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante per fanciulli deboli e per persone d'ogni età, formando buoni muscoli e soavezza di carni si più stentati di forze.

Cura n° 75,814
 Essendo da due anni che mia madre trovavasi ammalata, li signori medici non volevano più isitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata Revalenta Arabica, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora quasi ristabilita.

Cura n° 651,84.
 ... La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più un incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 64 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto, come a 30 anni, io mi sento insomma ringiovanuto, predico, confesso, visito ammalati, facile viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunotto, Prunotto (circond. di Mondovì), 24 ottobre 1866.

Cura n° 70,406
 Signora — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile Revalenta al Cioccolato.

Cura n° 65,715
 Signora — Mia figlia che sofferiva eccessivamente, non poteva più né digerire né dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al Cioccolato, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, soavezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Prezzi: In Polvere: scatole di latte per 12 tazze f. 2,50; per 24 f. 4,50; per 48 f. 8. per 120 f. 17,50, la Teca. — per 12 tazze f. 2,50; per 24 f. 4,50; per 48 f. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale

Deposito principale: Barry du Barry e Comp. 2, via Oporto, Torino.

Rivenditori: PADOVA Roberti; Zanetti; Pianeri e Mauro; Cavazzani, farmacista — PORDENONE, Roviglio, farm. Vassacini. — PORTOGRUARO, A. Malipieri, farm. — ROVIGO A. Diego, G. Caffagnoli. — S. VITO AL TAGLIAMENTO, Pietro Quartara, farmacista. — TOLMEZZO, Gius. Chiusi farm. — TREVISO, Zanetti. — UDINE, A. Filippuzzi; Comessatti. — VENEZIA, Pisoni; Zampironi; Agenzia Costantini; Antonio Ancillo; Bellinato; A. Longega. — VERONA, Francesca Pasoli; Adriano Frinzi; Ces. Beggiano. — VICENZA, Luigi — galo; Valeri. — VITTORIO-CENEDA, L. Marchetti, farm. — BASSANO, Luigi Fabris di Baldassare. — FELTRE, Nicolo Dall'Armi. — LEGNAGO, Valeri. — MANTOVA, F. Dalla Chiara farm Beale. — OBERZO, L. Cinotti; L. Dismutti.

BISCOTTI DI REVALENTA
 Detti Biscotti si sciogliono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali si inappandoli nell'acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito; nutrono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e soavezza di carni, fortificando le persone le più indebolite. In scatola da 1 libbra inglese L. 4,50; idem da 2 libbre inglesi L. 8.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE
 Da l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.
 Dopo 29 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo di farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato.

Cura n° 70,406
 Signora — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnia continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile Revalenta al Cioccolato.

Cura n° 65,715
 Signora — Mia figlia che sofferiva eccessivamente, non poteva più né digerire né dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al Cioccolato, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, soavezza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Prezzi: In Polvere: scatole di latte per 12 tazze f. 2,50; per 24 f. 4,50; per 48 f. 8. per 120 f. 17,50, la Teca. — per 12 tazze f. 2,50; per 24 f. 4,50; per 48 f. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale

Deposito principale: Barry du Barry e Comp. 2, via Oporto, Torino.

Rivenditori: PADOVA Roberti; Zanetti; Pianeri e Mauro; Cavazzani, farmacista — PORDENONE, Roviglio, farm. Vassacini. — PORTOGRUARO, A. Malipieri, farm. — ROVIGO A. Diego, G. Caffagnoli. — S. VITO AL TAGLIAMENTO, Pietro Quartara, farmacista. — TOLMEZZO, Gius. Chiusi farm. — TREVISO, Zanetti. — UDINE, A. Filippuzzi; Comessatti. — VENEZIA, Pisoni; Zampironi; Agenzia Costantini; Antonio Ancillo; Bellinato; A. Longega. — VERONA, Francesca Pasoli; Adriano Frinzi; Ces. Beggiano. — VICENZA, Luigi — galo; Valeri. — VITTORIO-CENEDA, L. Marchetti, farm. — BASSANO, Luigi Fabris di Baldassare. — FELTRE, Nicolo Dall'Armi. — LEGNAGO, Valeri. — MANTOVA, F. Dalla Chiara farm Beale. — OBERZO, L. Cinotti; L. Dismutti.

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA
FRANCESCO LATTUADA E SOCI
 successori
VELINI E LOCATELLI

Il signor Paolo Velini, recasi per la sasta volta al Giappone per acquistarvi Cartoni Seme Bachi per l'allevamento 1874.

Le sottoscrizioni si ricevono dietro anticipazione di L. 6 (sei) per cartone alla Sede della Società, via Monte Napoleone, Num. 32, ed in PADOVA presso il sig. Orscole Raffaele, alla Croce d'Oro. 28 409

XII ESERCIZIO (VII AL GIAPPONE)

presso la prem. Tipografia-Editrice F. Sacchetto

LA GUIDA DELLA CITTA' DI PADOVA

RECENTE PUBBLICAZIONE

F. SACCHETTO

C. LEONI

DELL'ARTE E DEL TEATRO DI PADOVA

DELLA PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE

DELLA PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE

RECENTE PUBBLICAZIONE

F. SACCHETTO

VIA DEI SERVI

ESTRATTO DAL GIORNALE L'ABEILLE MEDICALE DI PARIGI

L'Abelle Medicale di Parigi nella rivista mensile del 9 marzo 1870, parla, o meglio, accenna, alla Tela all'Arnica di OTTAVIO GALLEANI di Milano in questi termini:

« Questa tela o scrotto ha veramente molte virtù constatate di cui or vo-
 gio far cenno: Applicata alle reni nei dolori lombari, o reumatici e prin-
 cipalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con leucorrea, in tutti i
 e dolori per causa traumatica, come sarebbero distorsioni, contusioni, schiac-
 ciamenti, stanchezza di un'articolazione in seguito ad eccesso di lavoro fa-
 cuto, dolori puntorii costali, ed intercostali; in ITALIA e GERMANIA io se-
 ano fa un grande uso contro gli incedi ai piedi, cioè calli, anche inter-
 digitali, bruciore della pianta, durezza, dolore profuso, stanchezza, e do-
 e lentatura dei tendini plantari, e persino come es.mante nelle infiammazioni
 e gottose al pollice. Peroid è nostro dovere non solo di accennare a questo
 tela del Galleani, ma proporre ai Medici ed ai privati, anche come scrotto
 e nelle medesime delle ferite, perchè si provato che questo rimarginano
 e più presto, impedendo il processo infiammatorio. »

Vedi per l'uso l'istruzione annessa alla tela.

ACQUA SEDATIVA

per bagni locali durante le gonorree, infezioni uterine contro le perdite bianche delle donne, contro le contusioni ed infiammazioni locali esterne.

Per l'uso vedi l'istruzione annessa al flacone.

PILLOLE ANTIGONORROICHE

Rimedio usato dovunque e reso esclusivo nelle Cliniche Prussiane per com-
 battere prontamente le gonorree vecchie e recenti, come pure contro le leu-
 corree delle donne, uretriti croniche, restringimenti uretrali, difficoltà di
 urinare senza l'uso delle candole, ingorghi emorroidali alla vescica e
 contro la Renella.

Queste pillole di facile amministrazione, non sono per nulla nauseanti, né
 di peso allo stomaco, si può servirsi anche viaggiando e benissimo tolle-
 rate anche dagli stomaci deboli.

Per l'uso vedi l'istruzione annessa ad ogni scatola.

Costo della tela all'Arnica per ogni scheda doppia L. 1. Franca a domicilio
 nel Regno L. 1,20, in Europa L. 1,75, negli Stati Uniti d'America L. 2,75.
 Costo d'ogni flacone acqua sedativa L. 1,10. Franca a domicilio nel Regno
 L. 1,50, franca in Europa L. 2, negli Stati Uniti d'America L. 2,00.
 Costo d'ogni scatola pillole antigonorroiche L. 2. A domicilio nel Regno
 L. 2,20, in Europa L. 2,50, negli Stati Uniti d'America L. 3,50.

NB. La farmacia Galleani, via Moravigli 24, Milano, spedisce contro vaglia
 postale, franco di porto a domicilio.

Si vende alla farmacia Reale all'Università, farmacie: Beggiate, Viviani
 Pertile, Gasparini, al magazzino di droghe Pianori e Mauro, all'Anetore, de
 Ferdinando Roberti, — Vicenza, farmacia Valeri e Crovato, — Bassano, Fe-
 bris e Baldassare. — Mira, Roberti Ferdinando. — Rovigo, Castagno e Diego.
 — Legnago, Valeri. — Treviso, Zanetti e Zanini. — Adria, alla farmacia di
 drogheria di Domenico Paolucci. — B. dia, alla farmacia Biaglia. — In Este,
 Evangelista Negri, e nelle principali farmacie del Veneto.

alla Libreria-Tipografia Editrice F. Sacchetto

PICCOLA BIBLIOTECA MEDICA - VOL. IV

F. LUSSANA

L'EDUCAZIONE DEGLI ISTINTI

Padova 1873. Prem. Tip. Sacchetto.